

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
UFFICIO PER ROMA CAPITALE E GRANDI EVENTI

DECRETO 8 novembre 2000.

Modifiche del piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI
DELEGATO PER ROMA CAPITALE E GIUBILEO 2000

Vista la legge 7 agosto 1997, n. 270;

Visto il decreto ministeriale 17 settembre 1997, concernente «Criteri per la selezione delle richieste di inserimento nel piano degli interventi di interesse nazionale relativi a mete storiche di percorsi giubilari e di pellegrinaggi ed a mete religiose tradizionali inerenti la celebrazione del Grande Giubileo del 2000 in località al di fuori del Lazio»;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in date 19 dicembre 1997, 17 marzo 1998 e 28 luglio 2000 afferenti la costituzione della Commissione prevista dall'art.2 della legge n. 270/1997;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 8 maggio 2000 con il quale al Ministro dei lavori pubblici sono state delegate le funzioni in materia di Roma Capitale e Giubileo del 2000;

Visto il decreto ministeriale n. 155/RC in data 21 aprile 1998, recante: «Approvazione del piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio» e successive modificazioni;

Vista la deliberazione n. 3/2000, adottata in data 1° agosto 2000 dalla Commissione *ex lege* 7 agosto 1997, n. 270;

Visto il parere, repertorio n. 1033 che, sulla suddetta deliberazione, ha espresso la Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 28 settembre 2000, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge n. 270/1997;

Decreta;

Sono adottate le modificazioni ed integrazioni del piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio, così come definite dalla Commissione *ex lege* 7 agosto 1997, n. 270, nella seduta del 1° agosto 2000, con deliberazione n. 3/2000, allegata al presente provvedimento di cui forma parte integrante.

Roma, 8 novembre 2000

// **Ministro:** NESI

Registrato alla Corte dei conti il 30 novembre 2000
Registro n. 4 Presidenza, foglio n. 4

COMMISSIONE *EX LEGE* n. 270/1997

Deliberazione n. 3/2000
Seduta del 1° agosto 2000

La Commissione *ex lege* n. 270/1997

Vista la legge 7 agosto 1997, n. 270;

Visto il decreto ministeriale 17 settembre 1997, concernente «Criteri per la selezione delle richieste di inserimento nel piano degli interventi di interesse nazionale relativi a mete storiche di percorsi giubilari e di pellegrinaggi ed a mete religiose tradizionali inerenti la celebrazione del Grande Giubileo del 2000 in località al di fuori del Lazio»;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 19 dicembre 1997, 17 marzo 1998 e 28 luglio 2000 afferenti la costituzione della Commissione prevista dall'art. 2 della legge n. 270/1997;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 8 maggio 2000 con il quale al Ministro dei lavori pubblici sono state delegate le funzioni in materia di Roma Capitale e Giubileo del 2000;

Visto il decreto ministeriale n. 155/RC in data 21 aprile 1998, recante: «Approvazione del piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio» e successive modificazioni;

Vista la nota del Presidente del Consiglio dei Ministri, prot. DAGL/20LL.PP./96, in data 10 dicembre 1999, relativa alle problematiche concernenti la proroga dei termini ed il definanziamento degli interventi dei piani di cui alla legge n. 651/1996 ed alla legge n. 270/1997;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488 (legge finanziaria 2000);

Vista la legge 16 dicembre 1999, n. 494;

Udita la relazione del coordinatore dell'ufficio per Roma Capitale e grandi eventi in ordine:

agli adempimenti eseguiti dall'ufficio medesimo circa la rendicontazione degli interventi alla data del 31 dicembre 1999;

alle richieste presentate da soggetti titolari, e non, di interventi inclusi nel piano;

Ritenuto di determinarsi in ordine al definanziamento degli interventi per i quali non risulti comprovata l'ultimazione dei lavori entro il 31 dicembre 1999, ovvero, in via eccezionale, e prescindendo da valutazioni discrezionali circa la natura e la destinazione dell'intervento, di assentire al differimento del termine di ultimazione oltre tale data, ove il ritardo sia riconducibile al caso fortuito o alla causa di forza maggiore;

Considerato che l'ufficio per Roma capitale e grandi eventi ha provveduto a richiedere ai soggetti beneficiari, per ciascun intervento di rispettiva titolarità, il certificato di ultimazione dei lavori e, ove questa non fosse intervenuta, lo stato di attuazione dell'intervento, supportato da una relazione circostanziata sulle cause dei ritardi maturati, significando che, sulla base della suddetta documentazione, la Commissione avrebbe valutato l'imputabilità, o meno, al soggetto beneficiario,

delle cause del ritardo maturato, al fine di assentire un termine suppletivo di ultimazione dei lavori laddove si configurassero eventi non imputabili al soggetto beneficiario e riconducibili al caso fortuito o alla causa di forza maggiore;

Ritenuto, sulla base delle proposte di modificazioni ed integrazioni suddette, degli esiti del monitoraggio, della documentazione e delle richieste presentate dai soggetti beneficiari, di modificare il Piano degli interventi per il Grande Giubileo dell'anno 2000;

Ritenuto, in esito alla suddetta procedura di rendicontazione degli interventi alla data del 31 dicembre 1999 e sulla base delle relazioni presentate dai soggetti beneficiari, di assentire i termini suppletivi di ultimazione dei lavori per gli interventi di cui all'allegato A, in quanto i motivi di ritardo, riferiti nelle rispettive relazioni rese in sede di rendicontazione e sinteticamente indicati a fianco di ciascun intervento, appaiono ascrivibili alla causa di forza maggiore o al caso fortuito;

Ritenuto, in esito alla suddetta procedura di rendicontazione degli interventi alla data del 31 dicembre 1999 e sulla base delle relazioni presentate dai soggetti beneficiari, di disporre, ex art. 4, comma 2, della legge n. 270/1997 — per mancata osservanza delle indicazioni temporali di piano, non riconducibili ad ipotesi di forza maggiore o di caso fortuito — il definanziamento degli interventi di cui all'allegato B, nella misura a fianco di ciascuno di essi indicata, per un complessivo ammontare di L.6.064.975.092, che sono acquisite alla disponibilità di questa Commissione, fatta salva la maggior somma che, eventualmente si renderà disponibile in esito alla procedura prevista all'art. 3, comma 4, della legge n. 270/1997;

Ritenuto, altresì, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 2, della legge 16 dicembre 1999, n. 494, di stabilire che i soggetti beneficiari di cui all'allegato B sono tenuti ad assumere, sulla base delle risorse disponibili e delle proprie esigenze, le determinazioni necessarie ad assicurare la funzionalità delle parti degli interventi già realizzate, operando anche con risorse finanziarie proprie;

Preso atto delle economie di stanziamento dichiarate dai rispettivi soggetti beneficiari per gli interventi di cui all'allegato C, per un complessivo ammontare di L.1.514.633.673, che restano nella disponibilità di questa Commissione;

Considerato che, per effetto delle succitate ricognizioni e dei suindicati definanziamenti, risultano nelle disponibilità di questa Commissione:

disponibilità precedenti	L. 44.516.462.516
definanziamenti ex art. 4, comma 2, legge n. 270/1997	L. 6.064.975.092
economie di stanziamento	L. 1.514.633.673
per un complessivo ammontare di	L. 52.096.071.281

Ritenuto di accogliere — in sede di riesame — le richieste di reintegrazione finanziaria, relativamente agli interventi indicati nell'allegato D, nella misura e per le motivazioni indicate a fianco di ciascuno di essi, per un importo complessivo di L.907.168.728;

Considerato che la legge n. 488/1999 (legge finanziaria 2000) ha disposto — come indicato nella tabella E concernente le variazioni da apportare al bilancio a legislazione vigente a seguito della riduzione di autorizzazioni legislative di spesa precedentemente disposte — la riduzione di lire 40 miliardi della competenza del fondo *ex lege* n. 270/1997;

Ritenuto, pertanto, di dovere decurtare dalla massa finanziaria astrattamente disponibile anche a seguito dei disposti definanziamenti, la suddetta somma di lire 40 miliardi;

Considerato che, per effetto delle suddette ricognizioni, restano nella effettiva disponibilità della Commissione L. 11.188.902.553;

Ritenuto, al fine di consentire l'utilizzo delle somme assegnate dalla regione Campania, di assentire la richiesta del termine suppletivo di agosto 2000 per l'ultimazione dei lavori di sistemazione delle aree di sosta e ristoro in località Arenella, in Napoli, rubricato con codice 2770;

Ritenuto di assentire la richiesta di disaggregazione di tale intervento, in due lotti funzionali, al fine di consentire una distinta attuazione del lotto finanziato con fondi non statali, disponendo che il 1° lotto sia rubricato con codice 2770/A, a fronte di una quota di finanziamento *ex lege* n. 270/1997 di L.614.750.000, di una quota di cofinanziamento di L.75.250.000, per un costo stimato complessivamente in L.800.000.000; e che il 2° lotto sia rubricato con codice 2770/B, per un costo stimato di L.4.934.750.000 a totale copertura finanziaria con risorse non statali;

Ritenuto di non assentire le richieste di inserimento nel piano di nuovi interventi trattandosi di proposte che comportano l'attivazione di cantieri nel corso dello svolgimento delle celebrazioni giubilari;

All'unanimità,

Delibera:

1. Sono approvati i termini suppletivi di ultimazione dei lavori indicati a fianco di ciascun intervento di cui all'allegato *A*.

2. Per mancata osservanza delle indicazioni temporali di piano, sono definanziati, nella misura a fianco di ciascuno di essi indicata. gli interventi di cui all'allegato *B*.

3. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 2, della legge 16 dicembre 1999, n. 494, i soggetti beneficiari di cui all'allegato *B* sono tenuti ad assumere le conseguenti determinazioni in ordine alle parti degli interventi già realizzate in termini di funzionalità, tenuto conto delle risorse disponibili e delle esigenze del soggetto titolare medesimo.

4. Si prende atto delle economie di stanziamento dichiarate dai rispettivi soggetti beneficiari per gli interventi di cui all'allegato *C*. per un complessivo ammontare di L.1.514.633.673.

5. Sono assentite le reintegrazioni di finanziamento, relativamente agli interventi indicati nell'allegato *D*, nella misura indicata a fianco di ciascuno di essi, per un importo complessivo di lire 907.168.728.

6. E assentita la richiesta del termine suppletivo di agosto 2000 per l'ultimazione dei lavori di sistemazione delle aree di sosta e ristoro in località Arenella, in Napoli, rubricato con codice 2770.

7. È assentita la richiesta di disaggregazione dell'intervento relativo ai lavori di sistemazione delle aree di sosta e ristoro in località Arenella, in Napoli, rubricato con codice 2770, in due lotti funzionali, e si dispone che il 1° lotto viene rubricato con codice 2770/A, a fronte di una quota di finanziamento *ex lege* n. 270/1997 di L.614.750.000. di una quota di cofinanziamento di lire 75.250.000, per un costo stimato complessivamente in L.800.000.000; mentre il 2° lotto viene rubricato con codice 2770/E, per un costo stimato di lire 4.934.750.000 a totale copertura finanziaria con risorse non statali.

8. Non sono accolte le richieste di inserimento di nuovi interventi.

9. Restano nella disponibilità della Commissione lire 11.188.902.553.

IL Presidente: NESI

Il segretario: BARBATO